

Prezzo delle inserzioni
di ogni linea di corpo 7
IN QUARTA PAGINA L. 0,80
" TERZA " " 1,10
CENNI NECROLOGICI " 2,--
CORPO DEL GIORNALE L. 3,--
ECONOMICI (parola) " 0,10
FIORI ARANCIO " " 0,50

ABBONAMENTI:

*Ordinario L. 10 - Estero L. 15
*Sostenitore L. 20 - Al numero semi. 20

La Voce del Popolo

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta Gennarelli & C.
LA QUARTA PAGINA ITALIANA
Impresa Giornale di Affari e di Politica Economica e Valore
Via S. Ruffino e Telefono 404
VARESE
N. 73, Via S. Ruffino
Telefono 120
Redazione e Amministrazione:
BUSTO ARSIZIO - Via A. Poma

SETTIMANALE DELLA PLAGA DI BUSTO - LEGNANO - VAL D'OLONA

La sconfitta dei ferrovieri e il movimento operaio

Quando il nostro giornale vedrà la luce, lo sciopero dei ferrovieri sarà finito e sulle linee che fanno capo alla capitale lombarda ed alla città del torrione, torneranno a sbuffare i treni trasportando uomini e merci, il sangue insomma della nazione.

Lo sciopero s'è chiuso senza condizioni. I ferrovieri sono rimasti completamente sconfitti, e ciò, nonostante che, nello spasimo e nella umiliazione patita, abbiano cercato di innalzare la tela di una tragedia sanguinosa ma vana.

Non intendiamo addossare la colpa di quanto è avvenuto esclusivamente sui ferrovieri. No.

Essi, nei giorni del 20-21 luglio dello scorso anno diedero a noi, all'Italia intera una chiara ed eloquente manifestazione dei loro sentimenti. Lo sciopero generale, manovra ed inizio della rivoluzione, finì precisamente per la mancata loro adesione, ma il Governo dell'on. Nitti, stupidamente cieco, di tutto fece per svalutare questa manifestazione e tale via seguì ancora nel penultimo sciopero ferroviario, premiando quasi, coloro che avevano tentato di assassinare la patria, e buttando in un canto, come limoni spremuti, coloro che a costo di immani sacrifici e di pericoli gravi, avevano fatto intero e più, il loro dovere.

Siamo così giunti all'odierna agitazione la quale, per quanto avversata dalla grande maggioranza dei ferrovieri stessi, diede a tutti l'illusione che mai tanta unanimità di sentimenti si fosse raccolta fra la massa interessata.

Allo sciopero parteciparono non solo i cattolici della *Associazione sindacale*, ma anche quelli del *Sindacato economico* alla quale associazione apparteneva lo stesso Bergonzoni, il capo stazione di Cremona!

Tutto ciò avvenne in protesta contro il Governo, e ben lo dissero alto e forte i ferrovieri cattolici in un ordine del giorno nel quale, in risposta all'invito della Direzione Generale di riprendere il lavoro, si dichiarava che il lavoro non sarebbe stato ripreso se non il giorno in cui lo stesso Governo avrebbe dimostrato di saperlo tutelare ed apprezzare.

La lezione eloquente è stata compresa. Il Governo ha capito che prima di obbligare gli altri a dare il buon esempio, il buon esempio doveva venire da lui. Ecco perchè la mala via seguita da Nitti fu abbandonata e il principio di autorità ha incominciato a riprendere il diritto di cittadinanza.

Col ritorno al principio di autorità è ritornato anche il buon senso.

Chiamati i colleghi di tutti gli altri centri a dare il loro aiuto alla causa sballata dei milanesi e dei cremonesi, si è risposto da ogni parte garbatamente, ma anche energicamente, che di scioperi generali ne hanno ormai piene le scatole un po' tutti, ferrovieri compresi.

Così abbandonati a se stessi, gli scioperanti di Milano e di Cremona hanno dovuto arrendersi lasciando ai malcauti agitatori il compito di buttar la polvere negli occhi del proletariato, che beve grosso dalle colonne dell'*Avanti!* e nei comizi socialisti.

Ed ora che una lezione salutare ha valso a raddrizzare un po' i cervelli di tanta gente che credeva ormai lecito tutto quanto era di loro genio, noi osiamo sperare che il movimento operaio possa ritrovare finalmente la sua vera via che è quella della realtà immanente e della progressività.

Perchè noi non crediamo al tocco sano delle rivoluzioni, ma alla conquista graduale di tutti gli spalti e quindi - del governo e del reggimento di tutta la cosa pubblica.

Crediamo pure nella lenta ma inesorabile trasformazione dei rapporti economici, e sotto quest'aspetto il partito nostro, più che spingere le masse alla conquista di una cosa irrealizzabile, segna ai lavoratori luminosamente la via per la loro vera e sicura emancipazione dallo sfruttamento capitalistico.

Partito Popolare Italiano Per la formazione delle coscienze

Al Comitati Provinciali e alle Sezioni

Lo sviluppo notevole che va prendendo dappertutto la organizzazione del Partito popolare Italiano indica il bisogno che c'è di un orientamento politico nuovo nel Paese, di una salda disciplina nello sviluppo delle attività civiche e delle forze sociali già disgregate.

Però è bene richiamare l'attenzione dei dirigenti la nostra organizzazione sulla necessità che allo sviluppo largo e notevole delle Sezioni corrisponda una preparazione più intensa, un'attività più fattiva e un orientamento politico più marcato. La estensione e la intensità debbono andare di pari passo, per arrivare a quella coscienza popolare che deve essere la ragione e la caratteristica decisa del nostro movimento.

È questo uno dei motivi che hanno consigliato di seguire la tattica intransigente anche nelle elezioni amministrative; perchè così più facilmente si determinano le responsabilità fattive del nostro campo, si orientano le masse verso un programma pratico concreto e specifico, e si tentano, nella vita reale, le riforme rispondenti alle aspirazioni più sentite nel momento presente.

All'uopo sarà bene badare al tessamento dei soci del Partito, non per seguire un sistema di circolo chiuso e di consuetudine procacciante, ma per ottenere una progressiva e non tumultuaria elaborazione di coscienza, con uomini convinti della bontà del programma, decisi al lavoro, per il bene comune e non per personale vantaggio e soprattutto aderenti alle organizzazioni e non mai sovrachianti, con stimolo personale, la compagine del Partito.

È necessario che in seno ad ogni Sezione, almeno alle più numerose e nei centri di maggiore vita si formino dei *Circoli di cultura e Politica Sociale*. Deve cessare il facilismo politico, tratto spesso da affrettate letture o dalla quotidiana impressione di giornali di altri partiti o da suggestioni impressionistiche. Allora il pensiero del Partito diventa autonomo, quando esso è maturato di cultura e di esperienza; l'una e l'altra debbono conquistarsi nella vita e non fuori della vita perchè assurgano a sintesi politica.

Altra raccomandazione già fatta che oggi ripeto è la creazione in seno alle sezioni di *fasci di propaganda* e di *gruppi femminili*; saranno vere forze di espansione e mezzo di elaborazione pratica e di lavoro fattivo.

Auguro che in preparazione delle elezioni amministrative e nelle adunanze provinciali si studino i modi di

Non vane e spesso volte sanguinose rivolte, non la disorganizzazione dei servizi; non il danneggiamento della cosa pubblica e privata, ma il rispetto al principio di autorità, ma il miglioramento dei servizi, ma la coscienza del proprio dovere, base sicura di ogni diritto, porteranno, i lavoratori di ogni categoria a quelle condizioni di tranquillità e di benessere alle quali legittimamente essi tendono ed aspirano.

La lezione serva anche al Governo e a quanti - industriali, autorità e privati - hanno spesso volte seguita la mala via del travolto sig. Francesco Saverio Nitti.

C. Guidi

attuare quanto ho creduto dovere ricordare agli amici, perchè l'opera di penetrazione riesca, più che per improvvisato reclutamento, per forza di organizzazione e di cultura e per esperienza di lotta e di attività pratiche.

Saluti cordiali

IL SEGRETARIO POLITICO
L. STURZO

I provvedimenti finanziari sostenuti dal partito nostro

Il Consiglio Nazionale del Partito Popolare Italiano in sua recente adunanza ha approvato un'ordine del giorno del rag. dott. Vigorelli il quale, a proposito di provvedimenti finanziari, riassume i seguenti postulati:

- 1 - Revisione dei contratti di forniture belliche per accertamento e riparazioni di frode e danneggiamenti subito dallo stato.
- 2 - Devoluzione allo stato dei soprappiù di guerra.
- 3 - Inasprimento sensibile e progressivo delle aliquote intermedie stabilite per l'imposta straordinaria sul patrimonio e riduzione del periodo di pagamento.
- 4 - Introduzione su larga scala di imposte a forte pressione sui consumi di lusso.
- 5 - Riforma dei tributi diretti sul reddito secondo i severi criteri del primitivo disegno Meda. Riforma delle finanze dei Comuni e delle Provincie.
- 6 - Revisione dell'imposta di successione per un più largo provento allo stato.
- 7 - Assoggettamento ed imposta sui preliminari di contratti di compravendita (registrazione) anche per colpire la speculazione sugli immobili (terreni, fabbricati ecc.)

Le menzogne dell'AVANTI

L'*Avanti!* d'ieri, per ingannare come al solito la massa operaia che lo legge, ha pubblicato che i ferrovieri hanno... vinto.

Viceversa il telegramma circolare mandato a tutte le stazioni dice che «ferrovieri riprendono servizio senza condizioni» e cioè riprendono il lavoro completamente sconfitti.

L'*Avanti!* aggiunge che il capo stazione Bergonzoni è stato allontanato da Cremona mentre egli è rimasto anche contro sua volontà perchè la direzione compartimentale di Milano, rispondendo ad un telegramma del prefetto di Cremona dichiarò esplicitamente di «non poter allontanare il Bergonzoni neanche per un minuto».

Ai ferrovieri saranno inoltre trattate le giornate di sciopero.

Punti e... pante

Aiuto.... aiuto!!

Indipendentemente dall'esito dello sciopero ferroviario, cogliamo qui fissare un fatterello che getta luce sui metodi socialisti nelle battaglie operaie.

Ricordate i molici dello sciopero? Ecco: Da Cremona diretti a Terni per essere fusi, passavano su di un ragnone dei cannoni. I ferrovieri fermarono il carico; il sottocapo stazione Bergonzoni ne ordinò la partenza, in protesta i ferrovieri scioperano e domandano il suo allontanamento.

Il Governo si rifiuta dicendo che non può allontanare un funzionario che ha fatto il suo dovere, ed allora i Cremonesi si accomandano ai milanesi i quali si associano e fermano i treni anche qui.

Il Governo però stavolta è duro. I socialisti capiscono di averla fatta grossa e vanno a raccomandarsi dal capo compartimento perchè dia loro almeno un briciolo di soddisfazione per salcare l'onore della loro organizzazione. Il capo compartimento però non si presta.

La faccenda perciò si complica, la vittoria strombazzata anzitempo, si dilegua come nece al sole e allora si grida aiuto, aiuto!

E volete sapere a chi si son rivolti per essere aiutati? A quello stesso contro il quale han fatto fare sciopero!!

Roba da sbattonarsi dalle risa anche in mezzo alla tremenda tragedia.

Un'automobile industriale ha portato a Cremona tre amici del Bergonzoni e il famigerato Soriani, segretario dei ferrovieri socialisti di Milano, e questi hanno pregato il nemico d'ieri, perchè desse le dimissioni... spontaneamente o domandasse il trasloco.

Non si sa se, per ottenere questo, gli han fatto vedere qualche fogliaccio da mille, la conclusione si è che il Bergonzoni, il nemico, il tiranno, il prepotente d'ieri, ha cercato di aiutare il povero Soriani e gli altri suoi amici rilasciando una lettera in cui domanda alla direzione il trasloco.

Trionfante la Commissione ritorna a Milano, ma il Governo fa sapere che per ragioni di principio non accetta nessuna domanda. Nel contempo invita i ferrovieri a riprendere senz'altre proposte, il lavoro.

Operati? Se invece dei socialisti, codeste bestialità le avessero fatte i cattolici, che cosa sarebbe successo.

Eppure il Lavoro ha la faccia di lolla di qualificare lo sciopero ferroviario, «una superba e grandiosa manifestazione...». Sì, superba e grandiosa manifestazione l'andare a Cremona su una automobile borghese e pescecane a domandare aiuto a colui che si voleva allontanare dal servizio. Buffoni!

Le due faccie

Non c'è che dire. La stampa socialista ha due faccie; l'una per i furbi, l'altra per gli ingenui.

Pubblichiamo una volta in questa stessa rubrica due differenti e contrastanti tesi, sostenute dall'*Avanti!* in uno stesso numero.

In una pagina, protestata per l'aumento del prezzo dei biglietti ferroviari, e in un'altra pagina diceva che l'aumento era giusto, e che ridicole erano le proteste del pubblico, compreso il suo.

Altrettanto fa oggi con la storia dell'aumento del pane.

In trafiletti neri grida contro il P. P. I. che aveva due uomini nel Ministero Nitti, caduto per l'aumento del prezzo del pane; in altra pagina pubblica un articolo del deputato socialista Costantino Lazzari (Avanti 16 giugno, pagina 2, colonna 3) nel quale dice che l'aumento del prezzo del pane è necessario. E allora?

Il valore del denaro

Tanta gente si lamenta perchè il denaro oggi vale poco; perchè con dieci lire si compera ora quel che un giorno valeva uno. Ebbene ha torto. Lo dice il socialista Lazzari, deputato fra i più preferiti dai socialisti batesi.

Sentite cosa dice l'ineffabile Costantino. «Dal momento che con la soppressione della proprietà privata non c'è più interesse alla sua capitalizzazione, esso non ha più valore, nè è necessario che lo abbia essendo ridotto ad un puro e semplice mezzo di circolazione e di indicazione dei bisogni che chiedono di essere soddisfatti».

Il denaro del popolo non ha bisogno di essere valorizzato per essere continuamente in circolazione...

Ecco: se non ha bisogno di essere valorizzato noi vorremmo domandare all'illustre Costantino perchè mai s'è così affaticato per chiedere al Governo le 15 mila lire di deputato quando ne bastavano le cinque di prima.

Il programma del Governo

Ieri si è riaperta la Camera dei deputati.

L'onor. Giolitti ha letto il programma del governo. Esso si può riassumere nei progetti di legge subito dopo presentati:

1. Diritto al Parlamento per le questioni internazionali.
2. Conversione in nominativi di tutti i titoli al portatore.
3. Confisca dei soprappiù di guerra.
4. Forti tasse sulle eredità, sulle donazioni, sulle automobili.
5. Severa repressione della speculazione sui generi necessari alla vita.
6. Inchiesta sulle spese di guerra.
7. Obbligo della coltivazione dei terreni incolti.

Come al solito i socialisti hanno fatto il loro stupido baccano, ma inutilmente.

Il grottesco.

Nella cronaca fatta dall'*AVANTI* al comizio finito così tragicamente, abbiamo appreso che il famigerato anarchico Errico Malatesta ebbe a dire che «il proletariato deve convincersi che l'ora che passa è decisiva per le sue sorti. O la borghesia è vinta o il proletariato sarà ricacciato ecc. ecc.»

E il proletariato, convinto che l'ora che passava era proprio quella decisiva, si mise quindi a fare quello che ha fatto con quei bei risultati che si sono poi ottenuti; 8 morti, 100 feriti.

Ma, e Malatesta dov'era? Eh, cari, Malatesta, ha riferito lo stesso, *AVANTI*, Malatesta posava avanti all'obiettivo di un... fotografo. Sicuro: la folla di fronte all'obiettivo delle guardie regie. Lui, l'eroe dell'ora che passa, avanti all'obiettivo del... fotografo.

E poi dite che non è grottesco la rivoluzione.

Un altro giornale, ha aggiunto che Malatesta dopo la fotografia si è nascosto dietro un portone!

Diffondete la VOCE DEL POPOLO

Nel campo del lavoro

Il nuovo Memoriale degli operai metallurgici

Su *Battaglie Sindacali*, organo della rossa Confederazione dei lavoratori, abbiamo letto il nuovo memoriale inoltrato dalla Federazione Italiana Operai Metallurgici per la revisione dell'attuale Concordato in vigore, frutto del disgraziato sciopero dello scorso anno 1919.

L'attuale memoriale non si può dire eccessivamente chiaro. Comunque, domanda anzitutto, la divisione del personale in cinque gruppi. Nel primo comprende le donne di ogni età, garzoni ed apprendisti sino ai 18 anni. Nel secondo i manovali e gli aiuti operai sino a 20 anni. Nel terzo i manovali specializzati e gli operai semi-qualificati. Nel quarto gli operai qualificati, e nel quinto gli operai specializzati.

Le richieste

Per il primo gruppo — donne e apprendisti — il memoriale chiede l'aumento del 50 per cento su l'attuale paga globale; per gli altri un aumento che va da un minimo di 45 centesimi all'ora, al massimo di 90 centesimi.

La paga nuova oraria verrebbe a risultare dai cinque settimi dell'attuale paga globale più l'aumento elencato nella tabella allegata al memoriale, meno il caro viveri in ragione della nuova quota che sarebbe di 10 cent. all'ora per le donne e ragazzetti sino a 18 anni, e di 15 cent. per gli altri. Ad esempio, per un operaio che attualmente, tutto compreso, viene a guadagnare L. 1 all'ora, si chiede l'aumento di 55 cent. all'ora se è a cottimo col 30 0/0; di 60 cent. se è al 35-37; e di 65 cent. se è al 45.

Prendendo quest'ultima cifra per l'operaio che attualmente guadagna lire una all'ora, gli si chiede l'aumento di 65 cent. più 15 cent. di caro viveri. Se invece è un operaio che guadagna 2 lire all'ora, l'aumento che si chiede sarebbe di 75 cent. e se ne guadagna tre, l'aumento sarebbe di 80 centesimi.

In complesso le richieste della Federazione Operaia vanno dal minimo del 25 per cento sulle paghe di quattro lire, al massimo del 50 per cento per le donne, i garzoni e gli apprendisti.

I minimi di paga

Il memoriale fissa i così detti minimi di paga per diversi gruppi. Ad esempio, si chiede per l'apprendista nel primo semestre di professione, L. 0,45 all'ora; 60 nel secondo; 75 nel terzo; 90 nel quarto; L. 1,05 nel quinto; 1,20 nel sesto. In conclusione, per l'apprendista si chiede che dopo i 17 anni la paga giornaliera non sia inferiore di L. 9,60.

Per le donne addette ai lavori leggeri, 60 cent. all'ora sino a 18 anni; 80 cent. dai 16 a 19; una lira all'ora dopo i 19 anni.

Per le donne addette ai lavori pesanti e macchine grosse, lire una sino a 19 anni; 1,20 dopo i 19.

Per manovali comuni e aiuti operai, L. 1,50 all'ora.

Per manovali specializzati ed operai semiqualeficati, L. 1,60 all'ora.

Per gli operai qualificati, L. 1,70 e per gli operai specializzati, L. 1,80 all'ora.

Tali minimi potranno essere ridotti fino al 15 per cento a seconda della importanza dei centri industriali e compatibilmente con le esigenze della vita. (Male)

Ore straordinarie e feste

Per le ore straordinarie si domanda una percentuale del 40 per cento sulle due prime ore dopo le otto normali; del 60 sulle tre susseguenti; del 100 per cento su quelle fatte dopo le 13 ore di lavoro. Si chiede inoltre il 30 per cento sui turni di notte e il 100 per cento per le ore festive.

Per le feste si chiede che siano considerati festivi tutte le domeniche, più sei feste da concordarsi localmente. Si chiede inoltre che agli operai siano concessi 12 giorni di vacanza all'anno, pagati con la paga oraria col caro-viveri e senza il cottimo.

Il nuovo Concordato dovrà andare in vigore il 1.º luglio; però la discussione non incomincerà che a metà luglio.

Alcuni commenti

Abbiamo già detto che anche il nuovo memoriale non è eccessivamente chiaro. Obbligare l'operaio a moltiplicazioni, sottrazioni e suddivisioni per vedere quale aumento potrà ottenere, è certamente poco simpatico. Comunque le richieste non sono eccessive e vogliamo sperare che la vertenza si potrà appianare senza ricorrere a scioperi inutili e dannosi.

Ci meravigliano invece le cifre che dovrebbero segnare i minimi di paga. Basti osservare il fatto che mentre in tessitura una donna a 15 anni e anche meno, guadagna sul telaio circa nove lire al giorno e anche di più, fra i metallurgici non guadagnerà, caro viveri compreso, che L. 5,60 ed arriverà a guadagnare lire 8,80 dopo i 19 anni! Per i manovali si chiede il minimo in lire 13,20 al giorno, (L. 12 più 1,20 caro vivere) mentre fra i tessili gli stessi manovali percepiscono lire 14,50.

Similmente per un ragazzo fra i 14 e i 15 anni si chiede una paga giornaliera di L. 4,40, mentre fra i tessili la paga di un ragazzo fra i 12 e i 15 anni è di lire 5,30.

E un tempo i metallurgici erano i meglio pagati in confronto ai tessili. Notiamo infine come anche in que-

sto campo si tenti nuovamente di calpestare i sentimenti religiosi delle masse con l'abolire tutte le feste oltre le domeniche, lasciando solamente agli operai di concordare sei feste paese per paese. L'on. Buozi s'è messo su un cattivo terreno. Dio non voglia che gli porti sfortuna.

I metallurgici "bianchi", a convegno

Abbiamo a suo tempo informato i lettori come al recente congresso dei metallurgici rossi il nostro *Sindacato Nazionale Operai Metallurgici*, avesse chiesto alla Federazione rossa di poter far causa comune nella questione del nuovo memoriale.

Come al solito, però, i socialisti hanno respinto l'offerta dicendo che il *Sindacato* non fa lotta di classe. Per questo fatto anche in questa agitazione l'organizzazione nostra farà da sé ed in proposito ha già inviato il suo memoriale al Consorzio Industriale Metallurgico Nazionale. In questo memoriale, oltre alle richieste economiche, si chiede anche che le Commissioni interne siano elette col sistema della rappresentanza proporzionale.

In previsione della battaglia, le sezioni nostre sono invitate ad un convegno che avrà luogo in Genova venerdì e sabato prossimo 25-26 corr.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazione morale e materiale - relatore on. Banderali.
2. Atteggiamento del *Sindacato* di fronte all'attuale agitazione - Palenzona.
3. Riforma legge infortuni industriali - avv. Macculotti.
4. Nomina del Comitato Centrale e del segretario generale.

Al Congresso saranno rappresentate anche le nostre sezioni di Legnano, Busto e Castellanza.

Cronaca Bustese

Per un Concorso Filodrammatico Cattolico Regionale

Trattenimento Accademico

Martedì, festa dei S. S. Pietro e Paolo per cura dell'Unione Giovani Cattolici, nel Salone Teatro dell'Oratorio S. Luigi, in via Miani, avrà luogo un Trattenimento Accademico col seguente programma:

PARTE I.

- 1 - Augurio piccolo, poesia
- 2 - Le Campanelle d'aprile, canto a due voci - Mendelson
- 3 - Ombra e luce, bozzetto in un atto
- 4 - Sonata di Mendelson, per il ragazzo Raffo
- 5 - I Paggetti, augurio
- 6 - Le due maschere, canto e recita
- 7 - Discorso d'occasione.

PARTE II.

- 1 - Alla Marina Italiana, canto per coro
- 2 - A sua S. Benedetto XV, poesia
- 3 - Il poveretto, per tenore (Verdi)
- 4 - I giovani al loro amato assistente, monologo
- 5 - Romanza senza parole, per piano a quattro mani
- 6 - Piaceri sfumati, scherzetto, monologo
- 7 - La disgrazia del cantiniere, scenetta comica musicale.

L'esposizione orto - agricola di Varese

L'iniziativa di una Esposizione orto - agricola e zootecnica, che sarà tenuta a Varese nei prossimi mesi di agosto e settembre, ha incontrato il miglior plauso e promette di riuscire in modo completo e ben rispondente ai criteri che hanno ispirato gli Enti Promotori per ottenere un sempre maggiore sviluppo della Agricoltura e una larga conoscenza dei più moderni portati per la coltivazione dei Campi.

Accanto all'esposizione dei fiori e di agricoltura troverà largo sviluppo la Mostra riguardante le macchine agricole, le sementi e i concimi, mentre sarà non piccola parte della Mostra la Esposizione di bovini, equini, animali da cortile, api, e di tutti gli attrezzi che sono connessi agli allevamenti.

La Esposizione si terrà nel grandioso parco del Collegio Civico alla Quire, ove avranno luogo anche, durante il periodo della Mostra, interessanti manifestazioni. Durante lo stesso periodo seguirà pure a Varese le corse al Galoppo all'Ippodromo delle Bettole, una grande stagione d'Opera al Teatro Sociale, gare sportive ecc.; mentre per la cura del comitato dell'esposizione si terranno un convegno per l'istruzione agraria, a un congresso di orticoltori e per iniziativa della Pro Montibus di Roma un convegno per trattare i problemi riguardanti il rimboschimento e il movimento forestale nella regione Lombarda e Piemontese.

Lotteria Benefica

E' incominciata la vendita dei biglietti della lotteria "Pro Oratorio maschile S. Filippo", con esito abbastanza lusinghiero. Diamo oggi l'elenco dei premi i quali sono visibili nella Cartoleria Tagliabue presso la chiesa di S. Michele.

- 1 - Libretto banca L. 100.
- 2 - » » » » 50
- 3 - Orologio d'argento da uomo
- 4 - Penna Stilografica Wattermann
- 5 - Splendido arazzo
- 6 - Artistico quadro in legno
- 7 - Album per fotografie in velluto
- 8 - Ventaglio con catena d'argento
- 9 - Statua religiosa
- 10 - Portafoglio in pelle
- 11 - Fermacarte religioso in argento
- 12 - Ombrello finissimo

I biglietti costano L. 0,50 e sono vendibili presso la suddetta cartoleria o presso la Direzione dell'Oratorio di via Goito 8.

L'estrazione dei premi avrà luogo a biglietti esauriti, cioè verso la metà di Luglio. Tutti i buoni non tralascino il loro aiuto a questa istituzione e nello stesso tempo l'occasione di vincere qualcuno dei suddetti bellissimi premi.

Pro Orphanis. - N. N. per festeggiare l'onomastico del suo bambino L. 90 - Sig. Radice Luigi di Angelo in occasione dell'onomastico 100 - Rag. Giuseppe Castiglioni in memoria del figlio Luigi 100 - Cav. Rag. Luigi Bianchi 25 - Sig. Luigi Castelli 20 - Sig. Luigi Tosi Kg. 3.500 formaggio.

Il Consiglio di Amministrazione e gli orfani rendono pubbliche sentite grazie a mezzo nostro.

Sotto i cipressi. - Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con edificante e cristiana pietà, si è spento dolcemente nel Signore il sig. Antonio Macchi, di anni 63.

Uomo di fede antica, di vita austera lascia profondo rimpianto di sé per le sue virtù.

Alla famiglia del caro estinto, specialmente al figlio ed amico carissimo Virgilio, presentiamo le nostre più sincere condoglianze.

Foot-ballisti fuori posto. - Il nostro giornale ha già protestato una volta contro il brutto vezzo invalso fra tanti giovanetti e giovanotti che amano giocare al foot ball sulle pubbliche piazze e sulle vie anche a costo di segnare del goal sulla testa dei passanti.

Crediamo che l'autorità possa provvedere a togliere il mal vezzo.

Onorificenza meritata. - Il sig. Carlo Gallazzi è stato nominato per le alte sue benemeritenze, specialmente nel campo della beneficenza, cavaliere ufficiale della Corona d'Italia.

Congratulazioni vivissime, accompagnate dall'augurio sincero di ogni bene al modesto e generoso cittadino, sempre pronto ad ogni opera di carità.

Neo Cavaliere. - Per le sue benemeritenze nel campo della beneficenza è stato fatto cavaliere della Corona d'Italia il sig. Carletto Marcora.

Congratulazioni.

Parla l'Amministratore....

Forse qualcuno dei nostri amici avrà osservato che, dopo il recente Decreto sul prezzo dei giornali, noi abbiamo portato a 20 centesimi il prezzo di vendita della "VOCE", ma non abbiamo molestato gli abbonati, accontentandoci di stampare sulla testata del giornale i nuovi prezzi di abbonamento. Avranno quindi pensato che l'indicazione valga solo per gli abbonati futuri.

E hanno pensato male, perchè il Decreto riguarda anche gli abbonati in corso, che devono essere integrati in proporzione. Perciò:

1.) I nostri abbonati che hanno pagato l'abbonamento semplice in L. 5 devono mandare L. 3 come supplemento per completare l'annata in corso. Quindi tutti coloro che vogliono avere il giornale sino al 31 dicembre 1920 mandino ancora L. 3 entro il mese di Agosto.

2.) Coloro che usufruiscono dell'abbonamento di favore in L. 2,50 mandino entro la data indicata il supplemento in L. 1,50.

3.) Chi ha pagato l'abbonamento sostenitore in L. 10 e, naturalmente, già più che a posto con l'Amministrazione.

4.) Quelli che non intendessero pagare il detto supplemento, sono pregati a respingere il giornale entro il mese di Agosto.

5.) Con la fine di Agosto verrà INESORABILMENTE SOSPESO l'invio del giornale a quelli che non avranno versato all'Amministrazione il supplemento d'abbonamento.

6.) Per coloro che ricevono il giornale in pacco per la rivendita, verrà computato il prezzo di cessione a L. 0,16 la copia, decorendolo dalla data del 1.º Giugno corr.

In questi giorni è stato spedito ai nostri abbonati che non hanno ancora inviato il prezzo d'abbonamento pel 1920 l'invito a pagare la quota di associazione. Con la fine del corrente mese di Giugno verrà SOSPESO l'invio del giornale a chi non avrà risposto a tale invito. Naturalmente la quota va mandata in base ai prezzi nuovi di abbonamento, ossia in L. 8 almeno.

Confidiamo che nessuno dei nostri amici vorrà trascurare il proprio dovere di sostenere il giornale, e che non mancheranno dei generosi che vorranno anche inviare qualche offerta, che sarà pubblicata insieme con alcune altre di cui teniamo pronto l'elenco per pubblicare quando si sarà alquanto accresciuto.

Se è sempre stata opera ottima l'appoggio al giornale delle nostre idee, nelle attuali circostanze è dovere di coscienza e di giustizia.

La Festa di Sacconago

Domenica scorsa fra il più grande entusiasmo, fra l'immenso concorso di amici di plaga, si benedissero i due nostri vessilli. Finalmente i nostri bravi giovani ebbero la loro bella bandiera, attorno alla quale potessero riunirsi, stringersi in santo entusiasmo per la difesa della gran causa di Gesù. Gli operai, le operaie, i buoni contadini anch'essi videro la loro bianca bandiera sventolare orgogliosa, portarsi avanti al Ministro di Dio, umigliarsi davanti all'Altare e ricevere la benedizione. Fu un momento solenne: la purezza giovanile stringeva la mano callosa dell'operaio e del contadino, virtù e lavoro si univano in un fraterno amplesso per domandare a Dio la protezione.

Veramente commovente fu la cerimonia del mattino, preceduta dalla SS. Comunione generale seguita poi da un brillante discorso tenuto dal M. R. Sac. D. Alessandro Proserpio.

Il principio sacro e sublime del cristianesimo ebbe la sua solenne affermazione. Nel pomeriggio si svolse imponente il corteo lunghissimo attraverso le vie del paese. Era composto di oltre quattromila persone, 30 bandiere, 5 musiche. La popolazione tutta si mosse, fra un evviva continuo, un battimano caloroso. Molti gettavano fiori fra il più vivo entusiasmo.

Terminato il corteo i convenuti si radunarono nell'ampio cortile dell'Oratorio Maschile dove furono letti i telegrammi di Sua Santità, di Sua Eminenza, di D. Sturzo fra i più frenetici applausi. Parlarono in seguito il Sig. Boifava, nostro propagandista di plaga, il sig. prof. Belotti, il M. R. Sac. D. Pecora, Can. di S. Giovanni, che portò il saluto della Lega del lavoro di Busto, il sig. Pessina, Presidente della Lega del lavoro Maschile al quale vanno tutti i nostri ringraziamenti per l'opera prestata nella preparazione della festa; i sig. Tomasini di Castellanza, La signa Penna, il Presidente di plaga dell'U. G. C., sig. Bazzani e poi... D. Paolo che portò tutto il suo entusiasmo, che strappò gli applausi colla sua fervente, infocata parola.

La solenne manifestazione terminò poi colla benedizione col SS. Sacramento seguita dal poderoso inno cristiano « Noi vogliamo Dio ».

Ed ora un grazie a tutti gli amici che non ostante la mancanza assoluta di treni, con grande sacrificio vollero partecipare così numerosi alla nostra festa.

Fu una vera gara di solidarietà, di affetto, di entusiasmo. Busto cattolica al completo, in un vero corteo venne a portare il suo entusiasmo preceduta dalla musica « Pro Busto ». Borsano ci rinnovò la sua fratellanza riversandosi con tutte le sue organizzazioni. Bolladello, Cassano Magnago, Cairate, Saronno, Castano, Goria Minore, Castellanza, Fagnano, Magnago, Biate, Cedrate, Buscette, Dairago, Legnano, ecc. ecc. gareggiarono tutti nel mandare larghe rappresentanze con vessilli e musiche.

A tutti col più grande entusiasmo mandiamo un grazie. Un grazie pure di cuore vada al sig. Goria Romeo, che con pensiero gentile e generoso volle offrire il rinfresco (di non indifferente spesa) a tutte le musiche; ed alla musica locale che pregio il suo encomiabile servizio per tutta la giornata.

DA SARONNO

Unione Giovani Cattolici BENEDETTO XV Convegno Giovanile di Plaga

Su richiesta degli amici della plaga, pubblichiamo l'Orario Programma (Ora legale) dell'indetto Convegno Giovanile di plaga che avrà luogo domenica 27 corrente.

Ore 7 - Comunione Generale nella Chiesa Prepositurale.

» 8 in avanti - Ricevimento delle Associazioni.

» 9,30 - Messa solenne pontificale, con discorso di circostanza.

» 11 - Convegno all'Oratorio Maschile.

Dalle ore 12 alle 14 - Tempo libero per la colazione in comune rallegrata da concerti musicali.

» 15 - Ripresa del Convegno - Ricevimento di Sua Em. il Cardinale Arcivescovo - Benedizione del Vessillo - Corteo al Santuario ove si svolgerà la funzione Eucaristica di chiusura.

COMUNICATO

Con decreto comparso nella Gazzetta Ufficiale del 24 Maggio u. s. il Ministero degli Interni ha indetto la sessione d'esami di Segretario Comunale.

Gli esami avranno luogo presso le RR. Prefetture del Regno nei primi giorni del venturo mese di Settembre.

La Scuola di Ragioneria e Commercio Cavallotti di Milano, via S. Valeria n. 3, attua, a partire dal 20 corrente mese, un Corso speciale di preparazione. L'insegnamento delle singole discipline è affidato a insegnanti specialisti.

Le competizioni politiche

Si possono evitare diventando altruisti ed altruisti lo si diventa certamente acquistando un biglietto della «LOTTERIA MILANO» promossa dall'Associazione Lombarda dei Giornalisti e dal Comitato Regionale di Milano della Croce Rossa Italiana per erigere un grande Istituto Clinico Popolare a Cuasso al Monte, dove verranno ricoverati i poveri figli del popolo affetti dalla tubercolosi.

La Lotteria è ricca di un premio di L. 200.000, di uno di L. 50.000, di uno di L. 20.000, di parecchi da L. 10.000 L. 5.000, L. 1.000, L. 500.

I 1100 premi sono costituiti da doni ricchissimi primo fra i primi quello di S. M. il Re d'Italia, di S. M. la Regina Margherita, di S. S. il Sommo Pontefice, di S. E. il Cardinale Mercier, di S. M. il Re del Belgio, di S. M. il Re di Grecia, di S. E. il Presidente della Repubblica Francese, di S. E. il Presidente della Repubblica Ceca-Slovacca, ecc., ecc., nonché automobili, motociclette, biciclette, gioielli, argenterie, quadri, statue, bronzi d'autori, camere, sale e salotti, tappeti, servizi da tavola, da caffè, da the, da toilette ecc., ecc.

I biglietti che costano L. 2 cadauno, si possono avere presso tutte le Banche, i Banchi-Lotti, le R. Privative, od in difetto di queste, inviando cartolina-vaglia alla Sede della Lotteria Milano in Via Principe Umberto N. 32.

L'estrazione è fissata il 30 giugno p. v.

LEGNANO

Bandiera bianca trionferà!

Da quando la nostra Lega del lavoro ebbe ad inaugurare la propria bandiera bianca, i socialisti non dormono più.

In tutti i comizi la «bandiera bianca» fa le spese, in tutti i manifesti, la bandiera bianca è tirata in ballo ed anche calunniata, ma noi che sappiamo certi precedenti e certi tradimenti rossi, possiamo sorridere di compassione e passar oltre.

Il fatto si è che la bandiera bianca oscura la bandiera rossa; essa viene sventolata alla libera luce del sole, essa è seguita da lunghe file di lavoratori, essa è amata, è sostenuta, è difesa anche dagli spuri e dalle rivolte che gente brava di odio e di rancore tenta di lanciarle, come a Castellanza, e ad Abbiategrasso.

La bandiera bianca ha già conquistato parecchie fortezze.

Alle sue ombre le maestranze di vari stabilimenti si sono schierate al completo; altre rappresentano la maggioranza, altre forti gruppi entusiasti e vivaci, si che tentativi di sopraffazione e di affamamento a Legnano sono falliti miseramente.

La bandiera bianca ha trionfato.

Negli stabilimenti si è tentato il monopolio socialista, ma gli industriali hanno dovuto riconoscere in pieno anche le nostre Commissioni. In Municipio si sono tentate delle offese al sentimento religioso delle maestranze, ma queste sono insorte unanimi e gli accordi son rimasti lettera morta.

Sopra il mercimonio delle coscienze e della paura, ha trionfato la bandiera bianca.

Nella plaga, le masse unanime sono con noi. Interi stabilimenti non hanno un organizzatore rosso; tessitrici, giornalieri, maestre, assistenti, che pure un giorno eran federati altrove, son passati sotto il vessillo della nostra Lega del lavoro.

Agli avversari non è rimasto che qualche piccolo ed irroso gruppetto, il quale, non sapendo che fare, qualche volta si consola e si vendica col far mettere la sabbia dal solito bagione, su quel che han fatto gli altri.

Adesso fanno circolare delle voci di sopraffazione. Si dice che lo sventolio della bandiera sarà impedito, ma noi crediamo che si tratti di sole voci, perchè, se alle parole si volessero far seguire i fatti, il proletariato cristiano — lo dichiariamo subito — è disposto a difendere la propria bandiera sino all'ultimo; anche a costo della morte.

Noi non facciamo violenza a nessuno, ognuno è padrone di pensarla come crede, e di seguire quelle bandiere che meglio gli aggradano.

Ma se qualcuno crede di impedire a noi le nostre manifestazioni, francamente sbaglia il bottono.

Nella libera manifestazione di ogni pensiero lealmente e sinceramente professato, la vita civile potrà sicuramente avviarsi a giorni migliori. Nella violenza l'avvento di questi giorni migliori potrà essere ritardato, ma lo credano gli avversari, qualunque cosa facciano, il trionfo della bandiera bianca non potrà essere impedito perchè sarà il trionfo della

giustizia, della vera pace sociale, del vero e fraterno amore fra i popoli, perchè sarà amore benedetto da Cristo, da Colui che nobilitando ed elevando a dignità somma il lavoro, ne difese e ne sostenne pel primo i suoi giusti diritti e le sue più giuste aspirazioni.

E la bandiera bianca trionferà!

OPERAI, OPERAIE Martedì 29 Giugno ricorre la festa dei Santi Pietro e Paolo.

Tale festa è di precetto e perciò è dovere l'astenersi dal lavoro.

Legnano operaia deve dimostrare ancora una volta i suoi sentimenti essenzialmente e profondamente religiosi e civili.

DOMANDE E... RISPOSTE

Chi ha voluto la guerra?

- Chi ha voluto la guerra?
- Il Governo.
- Chi ha sostenuto il Governo?
- Mussolini, direttore dell'Avanti.

Bissolati, fondatore dell'Avanti, Bonomi, collaboratore dell'Avanti, Podrecca, critico... d'arte dell'Avanti e marito dell'anima di... Azimonti, sindaco socialista di Busto, Corridoni già segretario della Camera del lavoro di Legnano, Ravazzini idem idem, Favv. Buffoni oratore del deposito di Firenze, Rugginenti direttore del Lavoro, volontario gariboldino sino a... Ventimiglia.

— Allora l'han voluto i socialisti?

— Perfettamente. Se i socialisti, in Germania prima, in Italia poi, sinceramente non avessero voluto la guerra, essa non sarebbe scoppiata perchè il popolo l'avrebbe impedita.

A Legnano nella Commissione esecutiva della Camera del lavoro vi sono oggi degli individui che in quel tempo erano volontari, ed altri che volevano denunciare i cattolici per... disfattismo

Chi deve pagare?

- Adesso però ci son le spese, chi le deve pagare? Il popolo?
- No. Le devono pagare i ricchi, coloro che dalla guerra trassero vantaggi, i pescicani, gli speculatori, gli affamatori.

— Va bene, ma e perchè si tarda?

— Si tarda perchè il gruppo parlamentare socialista, mentre finge di sostenere il popolo, sostiene in realtà la borghesia. Il ministro Meda da molto tempo ha presentato un progetto di legge per obbligare la borghesia a pagare. Il Ministero Nitti ha emanato vari decreti, ma le continue crisi di governo hanno sempre impedito di venire al concreto.

I socialisti non hanno mai fatto niente. In sette mesi da che ci sono in 156, hanno pensato a farsi aumentare la paga sino a 15 mila lire, ed hanno presentato un progetto di legge sul... divorzio a favore dei ricchi gaudenti e libertini.

Tutto questo in sette mesi e in 156 uomini!

Che osso senza schiena

— Sicuro, un vero osso. Ciò non toglie il dovere agli altri di pensare e di provvedere. Il bilancio dello Stato non può continuare in queste

condizioni. Andiamo al fallimento. Occorre che i prezzi rispondano ai costi reali. Le nazioni che ci danno il grano non vogliono più permettere che da noi i prezzi del pane siano inferiori a loro. L'aumento sia pagato dai ricchi, ma l'aumento è inevitabile e necessario. Lo ha detto ingenuamente lo stesso Costantino Lazzari sull'Avanti.

I socialisti gridano non per il pane e per l'operaio, ma per portare la fame e la rivoluzione. Così, per non pagare col governo attuale L. 150 al chilo il pane, lo pagheremo 350 lire con Lenin. Ai visto in Russia? Un bicchier di latte costa 120 rubli, pari a L. 480!

E queste sono le delizie del bolscevismo.

In Russia e a... Legnano

- Alla larga
- Sicuro, alla larga.
- Del resto, amico, ne hai già un piccolo esempio. Una volta da una certa ditta gli scampoli erano venduti a 8 lire al chilo, adesso quegli scampoli, venduti da un peccatore socialista, costano L. 60.
- Viva Lenin.
- Già, viva Lenin e i... lenoni.

Un'Accademia. — Per iniziativa della Unione G. C. di Legnano e col concorso delle altre Associazioni, si è tenuto una solenne accademia per festeggiare l'onomastico del parroco di Legnano D. Luigi Contardi, e quello di parecchi altri Luigi.

Una folla immensa è accorsa. Il vasto salone non poteva comprenderli tutti. Molti facevano rossa alle porte.

Dissero parole di circostanza il presidente dell'Unione G. Salmoiraghi, la maestra signorina Pezzoni per la Gioventù Cattolica femminile, Meroni per i maestri dell'Oratorio, il giovanotto Tagliarini per i ragazzi, Teseoni per i giovani dell'Unione, Giuseppina Colombo per la Lega del Lavoro.

Fra l'un discorso e l'altro, vennero eseguite scelte produzioni musicali, corali ed strumentali accompagnate al piano dal maestro Borganti. Applauditissima l'«Ave Maria» del Gounod, i «Lombardi alla prima Crociata» di Verdi, altra musica di Leoncavallo, romanze ecc.

Splendidi doni vennero offerti al parroco che ringraziò vivamente commosso, e agli altri «Luigi».

Un bravo a don Clivio che fu l'anima della festa, all'orchestra, alla «Schola Cantorum», al maestro Borganti, al tenore Triulzi, al baritone don Genesio, al violinista Totè.

Mortale investimento. — Lunedì mattina il «camion» della ditta F.lli Dell'Acqua, giunto all'incrocio S. Giorgio, Canegrate, investiva un operaio che veniva a Legnano in bicicletta. L'investimento ebbe conseguenze gravissime perchè il ciclista ebbe spaccata la testa rimanendo morto sul colpo. L'infelice è certo Gatti Antonio, d'anni 28, da Busto Garolfo. Il cadavere fu portato al nostro cimitero.

A Vizzola Ticino. — Domenica scorsa i giovanetti delle scuole del Cotonicificio Cantoni furono condotti con camion a visitare l'impianto idro elettrico di Vizzola e la presa al Ticino, presso la Maddalena. Dai sig. Blandini e Niccoli dello stesso Cotonicificio i giovani ebbero utilissime spiegazioni ed istruzioni.

Domenica 4 luglio parteciperanno con l'Università Popolare di Busto alla visita di Castiglione Olona.

Nello stabilimento Banfi 1600 operai contro soli 400 hanno dichiarato di far festa martedì, S. S. Pietro e Paolo. Operai di tutti gli altri stabilimenti, imitatori.

DAI PAESI

PARABIAGO

Come i figli di Lenin salutano le nostre chiese. — Domenica 20 corr. le vie del nostro paese furono «rallentate» dal fatidico inno della «bandiera rossa» suonata dalla banda di Nerviano. Passò da noi seguita da un gruppo di uomini che vorrebbero sembrare socialisti agitando una bandiera rossa alla quale si unirono quelli di Parabiago e la bandiera del Circolo famigliare «socialista» di via S. Michele.

Gli alferi ossequiali agli uni ed ai comandi dei gloriosi duoi, davanti alla nostra Chiesa capovolsero la bandiera e così fecero passando dinanzi alla Chiesa di S. Michele e di S. Lorenzo ed anche alla capella della Madonna del Carmine... Che prodezze!... Davvero che i socialisti sono coraggiosi. Con una sfrontatezza... fenomeno insultano ad una fede che dura da 20 secoli, che fu onorata dall'ossequio umile e fidente dei migliori uomini che ricorda la storia per sapere e per moralità.

Una fede che fu ispiratrice di opere insigni di beneficenza, ospedali, scuole, orfanotrofi, ricoveri per ogni sorta di disgraziati.

Ma chi siete voi? Non sapete che come un giorno bambini entraste nella Chiesa per essere battezzati e poi avviati a S. Sacramenti così un altro giorno, chi sa, sarà portato anche il vostro cadavere. La un prete reciterà le ultime preghiere, i vostri cari verseranno su voi le ultime lacrime, mentre le mura rideranno di tutti i vostri insulti d'oggi.

Lavoratori, il socialismo va togliendo la maschera. Ormai non attacca più i signori coi quali va a braccetto, ma unicamente la Fede.

Attenti.

CERRO MAGGIORE

Solenni feste Centenarie di S. Lorenzo da Brindisi presso i Padri Cappuccini. — Nella fausta ricorrenza del 300° Centenario della morte di S. Lorenzo da Brindisi e della inaugurazione della chiesa, artisticamente decorata, i Padri Cappuccini celebreranno solenni feste nei giorni 2, 3, 4 luglio con l'intervento di Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo. L'orario delle sacre funzioni sarà il seguente:

- Giorno 2 luglio, festa della Visitazione.
- Ore 5 - Santa Messa (ora solare)
- > 6 - S. Messa Solenne del M. R. Padre Provinciale.
- > 7-8-9 - Altre Messe.
- > 20,30 - S. Rosario, discorso e Benedizione col SS. Sacramento.
- Giorno 3 luglio: Come il precedente.
- Giorno 4 luglio - Domenica.
- Ore 6 - S. Messa.
- > 7 - S. Messa e Comunione Generale.
- > 10,30 - Messa Solenne con assistenza Pontificale di S. Eminenza il Cardinale Arcivescovo.
- > 16 - Vespri Solenni, discorso pagnirico del Santo, benedizione pontificale.

S. Lorenzo da Brindisi nacque in questa città il 22 luglio 1559 e morì a Lisbona nel Portogallo, nello stesso mese 300 anni or sono. Studiò a Verona e vestì l'abito di S. Francesco a Venezia nel 1575. Ordinato sacerdote presto si fece notare per la sua dottrina, per il suo ingegno e per la sua pietà.

Papa Clemente VIII lo volle a Roma per varie conversioni, indi recossi in Austria, in Boemia, nella Stiria riuscendo a fermare le eresie scoppiate a Praga, a Vienna, a Graz. In quei tempi i turchi minacciavano gravemente l'Ungheria ed egli con l'appoggio di parecchi principi riuscì a fondare una armata della quale si fece cappellano, partecipando alle due gloriose battaglie con le quali i turchi vennero respinti nei loro paesi. Tornato a Roma fu eletto generale dell'Ordine (Minori Osservanti) ed ebbe altri e delicatissimi incarichi dal Sommo Pontefice. Scrisse varie opere in confutazione di Lutero. Dichiarato Venerabile nel 1624, fu beatificato nel 1783. Leone XIII lo canonizzò santo l'8 dicembre 1881.

Da Canegrate

Interessi operai. — Sabato il rappresentante della nostra Lega del lavoro col concorso della Commissione Interna, ha proceduto ad una revisione dei prezzi dei singoli articoli in lavorazione nella tessitura Fratelli Guzzi. Dopo un'ampia e serena discussione si è concluso con un notevole aumento su tutti i prezzi degli articoli di tessitura come sui prezzi a coltino delle orditrici e delle subbiere. Annullati ebbero pure le giornalieri, rocielliere, maestre e le altre categorie di personale.

La massa operaia è stata molto soddisfatta.

Lo stesso nostro rappresentante aveva giorni fa sistemate le paghe delle tessitrici, delle giornalieri, maestre ed altro personale appartenente alla tessitura G. e F. Dell'Acqua.

Per gli assistenti si sta applicando un diverso sistema di paga che ne migliorerà di molto le attuali condizioni.

CASTELLANZA

Nella Lega del Lavoro. - Sezione Agraria. — Una splendida vittoria ottenne la nostra Lega a favore dei coloni della ex tenuta Brambilla, colla approvazione completa del Concordato 1919-1920. E' noto, che nello scorso anno i suddetti contadini, che allora erano iscritti nella Camera del lavoro, dopo un inutile e dannoso sciopero, abbandonati dai loro stessi capitani, dovettero arrendersi al proprietario a condizioni irrimediabili. Fatti cacciati dal danno patito allora, si iscrissero nella nostra Lega, e di questi giorni alla loro leale battaglia, ottennero una splendida vittoria. I socialisti di qui, compiono il solito servizio di... pompieri, arrivando cioè, per loro 7 (sette) organizzati, quando il fuoco era già spento. Ciò non toglie loro il coraggio di proclamare magari, che il proprietario ha ceduto... per loro! Attenti però, che se non ha bastato ad umiliarli la meschina figura fatta davanti al proprietario ed ai coloni stessi, abbiamo tante prove in mano di procurarne loro un'altra ben più meschina.

Sezione Tessile - Cotonicificio Cantoni. — Ritocchi di paga alle aiute incassatrici con arretrati: la via di soluzione: ritocchi di paga alle rocielliere, alle giornalieri di filatura e di tessitura. Parecchie di queste operaie sono già sistemate.

Cotonieri del Sèprio. — Il nostro segretario ebbe diversi sopralluoghi per ritocchi di tariffe alle operaie addette al rings per le operaie a giornata.

CASTANO I°

Associazione Naz. delle Vedove e Madri dei caduti. — Il Segretario di questa Associazione ha raccolto intorno a sé tutte le madri e le vedove dei caduti Castanesi, impegnandosi a dare loro oltre che un conforto spirituale, anche un aiuto materiale, coll'interessarsi per gli aumenti di pensioni alle vedove, per il terzo di pensione ai genitori, per gli arretrati pensione e per le Polizze. E quasi tutte queste pratiche fatte in questi giorni hanno ottenuto il loro effetto, con giusta soddisfazione delle associate e delle dirigenti. Fra queste si deve dare meritata lode alla Signa M. Rosa Mazzucchelli ed alla Segretaria Sig. M. Maria Genoni.

La locale sezione socialista, per accaparrarsi le donne, aveva tentato un'associazione simile alla nostra, ma poi abortì.

Memoriale. — Il «Lavoro» di Busto pubblica il memoriale presentato dalla Camera del lavoro, all'Associazione Industriale serica, e dice che interessa specialmente le operaie del Cav. Rusconi di Castano, delle quali una parte sono federate nella Camera del lavoro. Se le sue forze sono appena queste, ha poco da consolarsi. Per loro si è già interessato con buon esito l'Ufficio del lavoro di Milano.

CRESPI ENRICO, gerente responsabile
Tipografia ARTURO MARCORA

La Famiglia MACCHI ringrazia con mosca tutti coloro che valsero partecipare all'immenso suo dolore accompagnando all'estrema dimora il loro caro

MACCHI ANTONIO

od inviarono condoglianze.

Busto Arsizio, 25 Giugno 1920.



MARCA
DI
FABBRICA
DEPOSITATA

LE
180

PILLOLE

S. GIOVANNI

da prendersi in 30 giorni
(6 al giorno)

sono il mezzo di cura più
razionale e completo contro

L'ANEMIA
La DEBOLEZZA
La CLOROSI
La NEVRASTENIA

Perfetta cura primaverile

Migliaia di guarigioni

Un flacone di 180 pill. L. 6.60
- per posta L. 7.50.

Non trovando le pillole dal vostro farmacista rivolgetevi al
Laboratorio Chimico Farmac. Moderno
Corso Vitt. Em. 24 - TORINO

La spossatezza

e la

mancanza di appetito

prodotte hai primi

calori estivi

vengono rapidamente

combattute con il

TREPON

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Istituto Farmaceutico Varesino

VARESE

Dott. NINO CATTORETTI

Medico Chirurgo Dentista
CORSO MAGENTA N. 14 - LEGNANO

Si eseguono otturazioni e
protasi dentarie di qualunque
genere.

Riceve dalle 9 alle 17

GABINETTO DENTISTICO

MACCHI Dott. GIULIO
MEDICO CHIRURGO

Gallarate - Via Arnette, 3
Riceve dalle 9 alle 14 e dalle 15 e dalle 17

A detailed black and white illustration of a vintage motorcycle with a sidecar. The motorcycle is shown in profile, facing left. It features a large, prominent front headlight, a high handlebar, and a large fuel tank. The sidecar is attached to the rear of the motorcycle, positioned over the rear wheel. The overall design is characteristic of early 20th-century motor vehicles.

B. S. A. marca Tre Fucili, tipo H. trasmissione a catena HP. 4-1½
SPARBROOK. a due tempi, cambio a due velocità, leggera, HP. 2-1½
STUCCHI. nuovo tipo 1920, trasmissione a catena, HP. 3-1½

ARIEL. collaudo e bollo 1920 HP. 3-1½
FRERA con Carrozzino, collaudo e bollo 1920, HP. 4-1¼
BIANCHI. tipo 1919, HP. 3-1½

BIAGIO BARBAZZA - Primo Auto-Garage Bustese
Via Carlo Porta, 5 - BUSTO ARSIZIO - Via Carlo Porta, 5



'SILA

Nuova Acqua Purgativa Italiana
SOLFATO SODICA
che scaturisce a SELLA (Cotanzaro)
Garantita naturale senza aggiunta di sali o concentrazioni. Contiene grammi 60 di solfato di soda per ogni litro. UNICA IN ITALIA.

Emancipa il nostro paese dalla impurità delle acque purgative estere. Analisi del Prof. Gauthier dell'Un. di Napoli. Concessionario esclusivo per la vendita in Lombardia:

Rag. MARIO MAJOCCHI
Via Monforte, 14 - MILANO

ATTITULO di RECLAME La qualità sufficiente per una purga - grammi 80-130 si vende a cent. 25 in Milano presso le farmacie: MIGLIAVACCA, via Monte Napoleone, 1 - SELLENTANI e VIGEVANI, via Bocchetta, 22 - M. RICCI, viale Monza, 3. Effetto blando, inimitabile - non irritante.

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA

A brillanti oro platino argenterie gioie
acquisto superando con forti sopraprezzi
qualsiasi offerte concorrenti. - Carcano
Maria Segreta, 6 (interno), Milano.



BIANCHI-BIANCHI

BIANCHI-BIANCHI

La Bici-cletta

*apprezzata e diffusa
in tutto
il mondo.*

Le Bici-clette
BIANCHI
sono montate da
gomme **PIRELLI**

BIANCHI-BIANCHI

BIANCHI-BIANCHI

Società Anon. EDOARDO BIANCHI Viale Abruzzi, 16-MILANO
Capitale Lire 14.000.000 interamente versato.

FOTOGRAFIA BARAVALLE
Busto Arsizio - Corso XX Settembre - Vicino Stazione
—•••••—
Ultime novità per Sposi
INGRANDIMENTI A COLORI
SPECIALITÀ DI NOSTRA ESCLUSIVA
—•••••—
Gruppi - Interni - Vedute - Prezzi miti.